



STATUTO

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1

1. ALTERNATIVA GIOVANI è un'Associazione culturale – ONLUS Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – fondata sul volontariato, libera e senza scopo di lucro, regolata dalla legge n. 266 del 11/08/1991 e dalle norme del Codice civile, nonché del presente Statuto.
2. L'Associazione opera a livello locale, nazionale ed internazionale, e ha sede sociale a Lampedusa (AG).

Art. 2

L'Associazione si propone di contribuire al miglioramento della vita di relazione nella comunità locale, di favorire l'aggregazione giovanile, di contrastare i fenomeni di disagio giovanile, di favorire lo scambio sociale e culturale tra generazioni, di favorire l'occupazione giovanile, riunendo le idee e le energie di tutti, nonché di promuovere e sviluppare attività folkloriche, culturali, naturalistiche, ambientali, artistiche, sportive, ricreative, sociali, turistiche, di studio e divulgazione con iniziative che vanno dalla recita al ballo, dalla riqualificazione al recupero. L'Associazione oltre a contribuire al miglioramento morale dei soci, concorre a promuovere: scelte di consumo consapevole; superare i fattori di ingiustizia e autoritarismo nella comunità locale, nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla miseria e alle minacce ai diritti umani; promuovere la cooperazione tra i popoli per uno sviluppo sostenibile. L'Associazione vuole anche proporsi come luogo di incontro e aggregazione nel nome di interessi culturali vari, per una maturazione e crescita umana e civile; di porsi come punto di riferimento per quanti, svantaggiati e non, possono trovare nelle varie sfaccettature dell'Associazione, una risposta ai propri problemi.

Art. 3

1. L'Associazione svolge ogni attività utile al conseguimento dei fini sociali, ivi comprese azioni giuridiche, le iniziative di cooperazione allo sviluppo, attività di volontariato.
2. Per il conseguimento dei propri scopi l'Associazione si propone inoltre di:
 - a) promuovere e favorire nella comunità l'interesse verso una crescita socioculturale e ricreativa con attività varie, stimolando la personale e diretta partecipazione;
 - b) promuovere e sviluppare interventi continuativi di prevenzione sociale a carattere socioculturale, sportivo e ricreativo sul territorio, nelle istituzioni pubbliche e private;
 - c) promuovere, stimolare con mezzi idonei l'informazione e l'aggiornamento culturale sui problemi sociali di cui alle finalità dell'associazione, ed in particolare creando un Centro di documentazione e la sua evoluzione;
 - d) predisporre e gestire interventi mirati, in collaborazione con le Istituzioni pubbliche, per la prevenzione delle dipendenze;
 - e) predisporre, attivare e/o gestire forme di attività ricreativa e culturale come proposta positiva per il tempo libero dei giovani, al fine di combattere il problema della solitudine causato dall'insularità;
 - f) sensibilizzare con i mezzi più idonei l'opinione pubblica ai valori di solidarietà, partecipazione e aiuto sociale, di accoglienza verso le persone deboli o svantaggiate;
 - g) favorire, promuovere e organizzare interventi di volontariato, anche in collaborazione con le Istituzioni pubbliche, a favore di persone anziane, di portatori di handicap, di giovani in difficoltà, ecc.;
 - h) attivare ogni altra iniziativa che si ritenga utile ai problemi di rilevanza sociale (in collaborazione con Istituzioni o gruppi vari);
 - i) favorire una rete di informazioni sulle problematiche dell'inserimento ed integrazione dei giovani nel mondo del lavoro;
 - j) acquisire, produrre, diffondere, cedere, in Italia e all'estero, materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico e promozionale, purché i predetti beni siano acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di

sovvenzione o prodotti dai volontari in proprio, e a condizione che la cessione sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario;

- k) organizzare, in Italia e all'estero, anche in collaborazione con altri organismi ed enti istituzionali, attività culturali, conferenze, seminari, dibattiti, assemblee, incontri, borse di studio, attività varie nei settori culturale, sportivo e ricreativo;
 - l) gestire per conto terzi attività di carattere sociale, scientifico, culturale ed economico ed ogni altra iniziativa negli enti locali, circoli, istituti, università e centri di formazione e ricerca,
 - m) promuovere e svolgere attività di studio e ricerca, di analisi e approfondimento tecnico-scientifico anche per conto terzi, con strumenti proprio o di terzi;
 - n) organizzare in Italia e all'estero campi di lavoro, di protezione civile ed altre attività anche di volontariato per il controllo, il monitoraggio e il recupero ambientale, il risanamento e il ripristino di strutture ed aree urbane, la bonifica di ambienti costieri e fluviali, il rimboschimento e la conservazione della natura, il recupero di territorio incolto e abbandonato, il disinquinamento di zone agricole e industrializzate;
 - o) organizzare e promuovere, attività di turismo sociale, come gite, escursioni, campeggi, campi scuola, visite guidate, al fine di estendere ed approfondire la conoscenza di luoghi, zone e problemi di interesse naturalistico, ambientale, paesaggistico, artistico e culturale;
 - p) organizzare e promuovere, in proprio o con terzi, qualsiasi attività sportiva e folkloristica come gare, tornei, incontri, campionati, giochi, spettacoli ed esibizioni;
 - q) vendere beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione, a condizione che la vendita sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario nonché di svolgere attività di vendita occasionali o iniziative occasionali di solidarietà svolte nel corso di celebrazioni o ricorrenze o in concomitanza a campagne di sensibilizzazione pubblica verso i fini istituzionali dell'organizzazione di volontariato, come pure somministrare alimenti e bevande in occasione di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale; (come previsto dal D.M. Ministero delle Finanze 25.05.1995 – G.U. n. 134 del 10.06.95).
 - r) svolgere attività di radiodiffusione sonora e televisiva, via etere, via satellite, con tecnologia analogica e/o digitale, via cavo, via internet e comunque con ogni mezzo di comunicazione elettronica, mediante diffusione di programmi di contenuto informativo, sociale, culturale, musicale, religioso, di attualità, di spettacolo e di ogni altro genere - compresa ogni altra attività connessa alla gestione degli stessi - nei limiti di legge consentiti alle emittenti comunitarie, sia come operatore di rete (network provider), che come fornitore di contenuti (content provider) e/o fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici;
 - s) di svolgere attività editoriale, tipografica, attraverso l'edizione di periodici e riviste, prodotti e diffusi anche per via telematica ed in formato elettronico, libri e agenzie di stampa e di informazione, e di esercitare tutte le attività connesse al buon risultato delle stesse.
3. Per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione può avvalersi altresì di contributi o sovvenzioni da parte di persone fisiche o giuridiche pubbliche o private, di enti e associazioni, di organismi di ricerca nazionali e internazionali e di eventuali altri mezzi derivanti da specifiche e/o progetti intrapresi nell'ambito dei propri fini istituzionali.
4. L'Associazione può avvalersi della collaborazione e della consulenza di soggetti pubblici o privati. L'Associazione, inoltre, può essere regolarmente affiliata o consorzarsi agli organismi nazionali ed internazionali o alle associazioni con cui intende collaborare.

SOCI **Art. 4**

- 1. Può iscriversi ad Alternativa Giovani qualsiasi persona fisica, anche non italiana, che accetti lo Statuto e versi la quota sociale. L'Associazione rifiuta qualsiasi discriminazione politica, religiosa o di altro tipo tra i soci.
- 2. La persona che intenda iscriversi all'Associazione deve presentare apposita domanda per iscritto ed accettare il presente statuto. Il Consiglio direttivo di anno in anno stabilisce le quote sociali. L'iscrizione all'Associazione è a tempo indeterminato. La condizione di socio si perde per recesso dichiarato o a seguito del mancato pagamento della quota sociale.
- 3. I soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa e alle attività istituzionali ed hanno diritto - se maggiorenni - di voto all'Assemblea dei Soci e di essere eletti alle cariche istituzionali. Dovere dei soci è di comportarsi in armonia con i principi e i fini istituzionali, accettare lo statuto ed i regolamenti dell'Associazione.

4. Associazioni, enti pubblici e privati, società, amministrazioni pubbliche, anche non italiani, possono stabilire con Alternativa Giovani accordi di collaborazione.
5. Le iscrizioni dei soci sono raccolte dal Consiglio direttivo con sede sociale a Lampedusa (AG) e, in particolare dal suo segretario.
6. Il Consiglio direttivo in carica è l'unico organo che può deliberare l'espulsione del socio che ha commesso gravi infrazioni o la sua riammissione. Il Consiglio direttivo è tenuto a motivare l'eventuale rifiuto della richiesta di adesione.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 5

1. I proventi dell'Associazione sono costituiti dalle quote dei soci, dai residui attivi di gestioni precedenti, dai contributi di enti pubblici o privati, da donazioni, oblazioni, lasciti, rimborsi derivanti da convenzioni, da attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali non riconducibili nell'ambito dell'art. 111, comma 3 del DPR 22.12.86 n. 917, da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali. Il patrimonio dell'Associazione è inoltre costituito dai beni mobili ed immobili acquistati a titolo oneroso o gratuito.
2. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno. Il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo sono presentati annualmente per l'approvazione all'Assemblea dei Soci, secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo. Il bilancio deve essere depositato presso la sede sociale a disposizione dei Soci almeno quindici giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio.

ORGANI

Art. 6

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Vice Presidente – Tesoriere
- Segretario

Art. 7

Le suddette cariche sono elettive, hanno durata triennale e si possono riconfermare. Le prestazioni fornite da coloro che ricoprono le cariche associative, nonché quelle fornite dai volontari, sono gratuite. Tuttavia è previsto il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dei compiti se adeguatamente documentate.

Art. 8

1. All'Assemblea hanno diritto di partecipare tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa. L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio Direttivo, in via ordinaria una volta all'anno, con regolare avviso almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere l'ordine del giorno della riunione. L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria, con le stesse modalità di quella ordinaria, in ogni momento su iniziativa del Consiglio Direttivo o su domanda sottoscritta da almeno un terzo dei soci. L'Assemblea dei Soci: elegge il Consiglio Direttivo; approva lo Statuto ed il programma annuale delle attività, il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo nonché ogni altra proposta che rientri negli scopi e nelle attività dell'Associazione; approva l'eventuale regolamento di attuazione e sue modifiche; delibera eventuali modifiche dello Statuto. Le deliberazioni per le approvazioni vengono fatte con la maggioranza dei voti.
2. Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione e di indirizzo dell'attività dell'associazione. Esso è composto da cinque membri eletti dall'assemblea e scelti tra gli associati. In caso di dimissioni o di cessazione, per qualunque causa, di più di tre componenti, il Consiglio Direttivo decade, e nel contempo deve essere convocata l'Assemblea affinché quest'ultima provveda ad eleggere nuovamente l'intero Consiglio Direttivo. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre esercizi. Il

Consiglio elegge al suo interno il Presidente ed il Vicepresidente dell'Associazione. Quest'ultimo su proposta dello stesso Presidente. Il Consiglio Direttivo esamina ed accoglie le domande di ammissione dei soci e degli Enti finanziatori; delibera annualmente e ogni qualvolta sia opportuno sul piano di attività dell'Associazione; delibera in materia di personale, accordi, convenzioni e contatti esterni nei limiti previsti dall'art. 3 della L. n. 266/91; ratifica gli atti di sua competenza adottati dal Presidente in casi d'urgenza. Il Consiglio Direttivo viene convocato in via ordinaria dal Presidente, in via straordinaria anche su iniziativa di un terzo dei consiglieri, con un preavviso di almeno cinque giorni. Il Consiglio Direttivo elabora e propone l'approvazione e la modifica dei Regolamenti relativi alla gestione dell'Associazione, sempre che tali regolamenti non siano incompatibili e/o in contrasto con lo Statuto, e li sottopone all'Assemblea dei soci che li approva, modifica o abroga. Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa con funzione consultiva il Direttore, ove previsto.

3. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile. Egli ha la rappresentanza legale dell'Associazione e può delegarla. Ha la facoltà di riscuotere somme a qualsiasi titolo spettanti all'Associazione, rilasciandone quietanza. Convoca il Consiglio Direttivo. Il Presidente provvede agli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; nei casi d'urgenza delibera su atti di competenza del Consiglio Direttivo, fatta salva la successiva ratifica. Presiede tutte le riunioni, stipula atti e contratti, firma insieme ad un consigliere e al Segretario i verbali delle riunioni e delle deliberazioni. In caso di impedimento del Presidente, lo sostituisce il Vicepresidente e in via subordinata un suo delegato scelto fra i membri del Consiglio Direttivo. Il Presidente ha facoltà di proporre ed indicare al Consiglio Direttivo il membro da eleggere quale Vice Presidente – Tesoriere, scelto sempre tra i membri del Consiglio stesso.
4. Il Vice Presidente – Tesoriere dell'Associazione viene eletto dal Consiglio Direttivo fra i membri del Consiglio stesso, su proposta – non vincolante - del Presidente. Egli sostituisce il Presidente in caso di impedimenti temporanei ed in tal caso acquisisce tutti i suoi poteri. Cura i registri contabili, esercita il controllo sull'amministrazione ed la facoltà di riscuotere somme a qualsiasi titolo spettanti all'Associazione rilasciandone quietanza. Il Vicepresidente ha la responsabilità politica della redazione del bilancio preventivo e consuntivo annuale, unitamente alla relazione sulla gestione, rappresentando adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'associazione.
5. Il Segretario del Consiglio Direttivo viene scelto di volta in volta in ogni riunione, fra gli stessi membri del Consiglio. Egli redige i verbali e li sottoscrive insieme ad almeno un Consigliere e al Presidente.

STAFF

Art. 9

1. Lo staff è una struttura di servizio dell'Associazione, coordinata e controllata dal Consiglio Direttivo. Lo staff fornisce servizi di assistenza e supporto all'azione dei soci e degli organi sociali, esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'Associazione oppure occorrente a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta. È costituito da coloro che, condividendo i principi, i fini e i metodi associativi, svolgono un'attività professionale a favore dell'associazione che può essere gratuita o retribuita. L'incarico di componente dello staff è incompatibile con qualsiasi carica degli organi dell'associazione.
2. L'incarico di componente dello staff ha durata triennale, si può riconfermare, e di norma coincide con la durata degli organi sociali dell'Associazione. Resta salva la facoltà del Consiglio Direttivo di stabilire una durata inferiore ai tre anni. Lo staff è composto da un Direttore e da un Ufficio di segreteria con a capo un Segretario. La nomina dei componenti dello staff all'interno dell'Associazione - così come i relativi incarichi da parte del Consiglio Direttivo - è facoltativa.
3. Il Direttore è incaricato dal Consiglio Direttivo che ne definisce i compiti e i poteri. Egli coordina l'attività interna dell'Associazione e garantisce il rapporto tra il Consiglio Direttivo e i soci ed eventuali collaboratori e/o dipendenti. Cura l'attuazione del piano delle attività dell'Associazione ed il proficuo andamento dei servizi amministrativi di tutti gli uffici. Partecipa con funzione consultiva alle riunioni del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e nella rappresentanza esterna dell'Associazione. Previa autorizzazione del Consiglio Direttivo può movimentare conti correnti, può riscuotere somme a qualsiasi titolo spettanti all'Associazione rilasciandone quietanza, può compiere operazioni contrattuali di qualsiasi natura, può firmare atti in nome e per conto dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo mantiene la facoltà di revoca del Direttore stesso.

4. L'Ufficio di segreteria può essere formato da diversi componenti con a capo un Segretario. Tutti i componenti dell'Ufficio di segreteria, incluso il Segretario, sono incaricati dal Consiglio Direttivo che ne definisce i compiti e i poteri. A questo ufficio compete l'implementazione tecnico-operativa delle decisioni politico-strategiche dell'Associazione, nonché il supporto alle attività dei soci. In particolare l'Ufficio si occupa di redigere i verbali e le scritture, tiene aggiornata la corrispondenza e cura il registro dei soci. Il Segretario coadiuva il Direttore e il Presidente nell'esercizio delle loro funzioni. Il Consiglio Direttivo mantiene la facoltà di revoca dell'Ufficio di segreteria.

NORME FINALI

Art. 10

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci, con maggioranza qualificata di cui all'art. 21 del codice civile. I soci e i soggetti di cui all'art. 4 non hanno diritto di pretendere quote del patrimonio sociale, né la restituzione delle quote associative.
2. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutto il patrimonio sociale della stessa, sarà devoluto ad organizzazioni e/o associazioni di volontariato che operino in identico od analogo settore.

Art. 11

1. In caso necessità e urgenza, ai fini del buon funzionamento dell'Associazione, il Consiglio direttivo, d'intesa con il Presidente, convoca in via straordinaria l'assemblea dei soci per deliberare le opportune modifiche statuarie.
2. Per ogni altra questione non prevista dallo Statuto valgono le disposizioni espresse dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci.

Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 15/01/2012.